

PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO NELLA CHIESA CATTEDRALE
DI CASERTA

Lettera ai genitori dei bambini del catechismo anno 2021/2022

Prot.1201

Carissimi genitori, rieccoci a riprendere nel mese di ottobre le attività parrocchiali, tra cui il catechismo e l'oratorio. Il catechismo non deve essere visto come un obbligo, una delle tante cose da fare, da sopportare con fatica vostra e dei vostri figli, uno degli impegni che bisogna portare avanti perché si è fatto sempre così. Ci auguriamo, invece, di viverlo con voi perché può essere un cammino bello, fatto insieme, dove i ragazzi hanno la possibilità di scoprire il Vangelo nel modo di vivere degli adulti e di sperimentarlo a loro volta a scuola, in palestra, per strada, in oratorio dove giocano, o negli altri luoghi in cui la loro età li porta a vivere; e con il resto dell'assemblea dei fratelli possono provare la gioia di celebrare quell'Amore che li chiama a seguirlo.

La proposta che qui viene fatta è rivolta in particolare ai bambini. Essi si riuniscono in gruppo, guidati dalle catechiste, una volta alla settimana (il sabato) per fare la loro piccola esperienza di Chiesa. Il catechismo non condiziona a credere, dà ai bambini gli elementi per scoprire Gesù Cristo, i valori annunciati da Lui e per aderire al suo Vangelo. È un momento di iniziazione che apre un percorso. La stessa catechista, come tutti i cristiani, attraverso la sua esperienza, continua il suo cammino di fede. Uno dei principali obiettivi della catechesi è quello di incoraggiare la vita interiore dei bambini, soprattutto attraverso l'introduzione alla riflessione e alla preghiera.

Il bambino è invitato a interrogarsi su ciò che sente, su un evento particolare, e in tal modo ingrandire sempre più lo spazio interiore fatto di solitudine, di pensieri e di immaginazione. Il catechismo vuole essere soprattutto una scuola di vita, durante la quale si scopre che la fede non è solo una conoscenza di Cristo, ma un modo per vivere con lui giorno per giorno. Come sapete è necessario che tutti i genitori iscrivano i loro figli al catechismo, anche chi lo era già lo scorso anno. Questo sia per motivi organizzativi, sia perché non si dà per scontata la partecipazione di chi era già iscritto gli anni precedenti, perché il catechismo è un cammino che richiede una consapevole adesione prima di tutto dei genitori, che sono i primi educatori della fede dei loro figli e poi dei bambini stessi.

Senza la vostra collaborazione, senza il vostro contributo, la nostra opera svanisce. Dateci una mano a collaborare insieme! Siamo sempre disponibili ad incontrarvi. Vi invitiamo a partecipare, insieme a vostro/a figlio/a, all'incontro di accoglienza che faremo *per i bambini di I anno sabato 16 ottobre alle ore 17.00 e per i bambini di II anno sabato 23 ottobre alle ore 17.00* per l'avvio dell'anno catechistico.

L'oratorio "*Magnificat Mariae*", riprenderà regolarmente le sue attività *sabato 6 novembre* dalle 16.00 alle 17.00, inoltre, da *sabato 6 novembre* inizieremo anche a vivere insieme la S. Messa, che sarà celebrata alle ore 18.00.

Cari genitori, la fede non è una cosa inutile (puramente tradizionale), né tantomeno solo fatta di sentimenti sparsi. La fede è forza che nasce dalla consapevolezza che il Signore ci sostiene nel nostro cammino. Ogni anno vi sono nuove famiglie che riscoprono la fede e si avvicinano, tentando una strada di crescita come persone, come coppia e come famiglia. I processi sono lenti, ma noi siamo fiduciosi, perché educare ed educare alla fede è "impresa del cuore", a cui Dio mette noi con la nostra povera collaborazione. Durante l'anno, poi, vi proporremo incontri che vi saranno comunicati di volta in volta. Grazie dell'attenzione, della comprensione e della collaborazione. Certi della vostra responsabilità e sensibilità, vi aspettiamo e vi auguriamo buon cammino.

Per le iscrizioni, **ritirare il modulo presso l'ufficio parrocchiale e consegnarlo compilato alla catechista il primo giorno di catechismo.** Ricordo che in sede di iscrizione si verserà la quota ANSPI di euro 10 per la copertura assicurativa. A tale quota sono legate diverse agevolazioni sociali.